

CORSO DI CONTROLLO MOTORIO E RIEQUILIBRIO MUSCOLARE

IN COLLABORAZIONE CON



7-8 APRILE | 12-13 MAGGIO | 9-10 GIUGNO | 30 GIUGNO-1 LUGLIO 2018

CASA DI CURA "VILLA SOFIA", ACIREALE

www.controlломotorio.it

DOCENTE

Dott. Paolo Leone

Fisioterapista dal 1997, ha frequentato diversi corsi di Terapia Manuale (Cyrax, Maitland) e di Neurodinamica. Dal 2001 al 2002 lavora in Inghilterra presso il Nottingham City Hospital. Approfondisce l'aspetto del controllo delle disfunzioni di movimento inizialmente frequentando e poi organizzando il Corso Kinetic Control, e diventando, successivamente, assistente alla docenza in Smartrehab fino al 2011. Osteopata dal 2013. Lavora come libero professionista, e dal 2015 è docente del Corso di Controllo motorio e Riequilibrio muscolare.



INFORMAZIONI GENERALI

DATE

MODULO LOMBARRE 7-8 APRILE 2018

MODULO ARTO INFERIORE 12-13 MAGGIO 2018

MODULO SPALLA 9-10 GIUGNO 2018

MODULO CERVICALE 30 GIUGNO-1 LUGLIO 2018

SEDE

CASA DI CURA "VILLA SOFIA", ACIREALE (CT)

CREDITI ECM

50

PARTECIPANTI

24

DESTINATARI

FISIOTERAPISTI

PARTECIPAZIONE

- EURO 650,00 SOCI AIFI

(€150,00 ALL'ATTO DI ISCRIZIONE, €250,00 ENTRO 1 MAGGIO 2018, €250,00 ENTRO 1 GIUGNO 2018)

- EURO 750,00 NON SOCI AIFI

(€250,00 ALL'ATTO DI ISCRIZIONE, €250,00 ENTRO 1 MAGGIO 2018, €250,00 ENTRO 1 GIUGNO 2018)

MAGGIORI INFORMAZIONI AL SITO

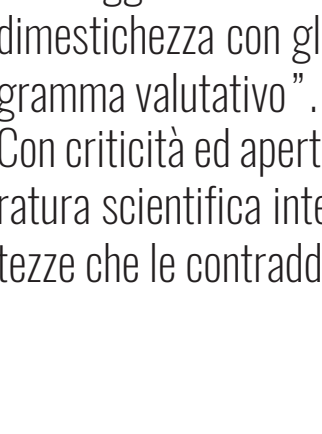
WWW.CONTROLLOMOTORIO.IT

ACCREDITAMENTO ECM

Per avere diritto ai crediti formativi ECM è obbligatorio frequentare il 90% delle ore di formazione, compilare il questionario di valutazione dell'evento, sostenere e superare la prova di apprendimento.

Al termine dell'attività formativa verrà rilasciato l'attestato di partecipazione, mentre il certificato riportante i crediti ECM sarà inviato dal Provider dopo le dovute verifiche.

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM



Tel: 095 7280511

Cell: 338 3941650

Mail: info@av-eventieformazione.it

www.av-eventieformazione.it

ABSTRACT

Questo Corso guida i partecipanti all'interno di uno degli approcci di analisi del controllo motorio, proponendo una valutazione accurata di posizioni e movimenti che sovente possono essere motivo di stress a carico delle strutture articolari, miofasciali, e sul tessuto connettivo o nervoso, e quindi causa della sintomatologia lamentata dal paziente, oppure motivo di recidive.

Attraverso un approccio chiaro e grazie ad indicazioni semplici e precise, questo corso fornisce ai partecipanti la capacità di: Individuare, tra i pazienti, quali sono i soggetti con problemi di controllo motorio, (l'approccio "Controllo motorio" non è adatto ad ogni tipo di paziente!)

Condurre con loro un colloquio valutativo mirato

Effettuare una valutazione specifica richiedendo test selezionati

Scegliere gli esercizi adeguati per ogni singolo paziente,

Pianificare tempi di recupero e criteri di progressione

Durante ogni singolo modulo verranno presentati foto e video di diversi casi clinici reali, in modo da facilitare il partecipante ad una pronta applicazione del metodo una volta rientrato nel proprio ambiente lavorativo.

Durante il corso, ampio spazio viene dedicato alla risoluzione di casi clinici reali da parte dei partecipanti. Con un lavoro individuale o in gruppo con altri colleghi, essi dovranno, per ogni caso clinico proposto, decidere come valutare il paziente e quali impostazioni terapeutiche suggerire. Così facendo sarà facile acquisire sempre maggior dimestichezza con gli strumenti forniti durante il Corso come il "diagramma valutativo".

Con criticità ed apertura verrà considerato il punto di vista della letteratura scientifica internazionale e dell'EBM, sottolineando sia le certezze che le contraddizioni.

7 APRILE 2018

MODULO LOMBARRE

GIORNO 1

8.30 - 9.00	Apertura segreteria e registrazione partecipanti
9.00 - 9.10	Introduzione al corso
9.10 - 9.20	Revisione regole del ragionamento clinico
9.20 - 9.30	Presentazione Diagramma di Valutazione del controllo motorio
9.30 - 9.40	Presentazione dei diversi tipi di Unità Motoria e loro differenze reciproche (ruolo, soglia di attivazione, metabolismo, affaticamento)
9.40 - 10.00	Classificazione della muscolatura lombare anteriore e posteriore: - disposizione anatomica e azione meccanica, - suddivisione secondo la tipologia di reclutamento, - effetti successivi ad un accorciamento/iperattività - conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento
10.00 - 10.30	Presentazione e discussione di due casi clinici
10.30 - 11.00	La muscolatura anteriore: - Valutazione della capacità di reclutamento e apprendimento di strategie facilitanti il recupero del deficit - Valutazione dell'estensibilità
11.00 - 11.30	COFFEE BREAK
11.30 - 11.45	La muscolatura anteriore: - Valutazione della capacità di reclutamento e apprendimento di strategie facilitanti il recupero del deficit - Valutazione dell'estensibilità
11.45 - 12.00	La muscolatura posteriore: - Valutazione della capacità di reclutamento e apprendimento di strategie facilitanti il recupero del deficit - Valutazione dell'estensibilità
12.00 - 13.00	Presentazione e discussione di due casi clinici
13.00 - 14.00	PRANZO

14.00 - 14.15	Introduzione del concetto di sovraccarico strutturale: - Test - Esercizio
14.15 - 15.00	Sovraccarico in flessione. Esempi e casi clinici: Posizione seduta Passaggio seduto - in piedi Flessione dell'anca Flessione anteriore del tronco

15.00 - 16.00	Tecniche di trattamento: Indicazioni generali Indicazioni specifiche per trattamento sovraccarico in flessione
16.00 - 16.30	COFFEE BREAK

16.30 - 17.30	Sovraccarico in estensione. Esempi e casi clinici: Posizione seduta Passaggio seduto - in piedi Postura eretta Flessione anteriore del tronco Estensione anca a letto Movimenti a letto
17.30 - 18.00	Tecniche di trattamento: Indicazioni generali Indicazioni specifiche per trattamento sovraccarico in estensione

18.00	Chiusura dei lavori
-------	---------------------

8 APRILE 2018

MODULO LOMBARRE

GIORNO 2

9.00 - 9.30	Breve revisione del programma del giorno precedente
9.30 - 10.15	Sovraccarico unilaterale. Esempi e casi clinici: Postura eretta Posizione seduta Posizione prona Lateroflessione Rotazione
10.15 - 11.00	Tecniche di trattamento: Indicazioni generali Indicazioni specifiche per trattamento sovraccarico unilaterale
11.00 - 11.30	COFFEE BREAK
11.30 - 13.00	Lavoro individuale su due/tre casi clinici: Valutazione secondo le regole di ragionamento clinico Utilizzo dei test di sovraccarico strutturale Impostazione del trattamento riabilitativo e degli esercizi
13.00 - 14.00	PRANZO

14.00 - 14.30	Classificazione della muscolatura lombare mediale-laterale: - disposizione anatomica e azione meccanica - suddivisione secondo la tipologia di reclutamento, - effetti successivi ad un accorciamento/iperattività - conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento
14.30 - 15.00	La muscolatura mediale-laterale: - Valutazione della capacità di reclutamento e apprendimento di strategie facilitanti il recupero del deficit - Valutazione dell'estensibilità

15.00 - 15.30	Completamento del Sovraccarico unilaterale. Esempi e casi clinici: Abduzione da supino Abduzione in decubito laterale Rotazione da prono
15.30 - 16.00	Completamento classificazione della muscolatura lombare Muscoli con funzione prevalentemente tonica: Trasverso dell'addome Multifido Lombare Pavimento pelvico

16.00 - 16.30	COFFEE BREAK
16.30 - 17.00	Muscoli con funzione prevalentemente tonica: - Valutazione della capacità di reclutamento e apprendimento di strategie facilitanti il recupero del deficit - Core stability
17.00 - 17.30	EBM e controllo motorio - Certezze e controversie
17.30 - 18.00	Meccanismi del dolore
18.00	Chiusura dei lavori

12 MAGGIO 2018

MODULO ARTO INFERIORE

GIORNO 1

8.30 - 9.00	Apertura segreteria e registrazione partecipanti
9.00 - 9.30	Condivisione delle esperienze dei partecipanti: - applicazione di quanto appreso il modulo precedente all'interno della pratica lavorativa individuale

9.30 - 10.00	Breve revisione degli strumenti di valutazione e trattamento del Modulo Lombare: regole di Ragionamento Clinico Utilizzo del Diagramma di Valutazione del controllo motorio Test /esercizi - Sovraccarico strutturale
--------------	--

10.00 - 11.00	Lavoro individuale su due/tre casi clinici: Valutazione secondo le regole di ragionamento clinico Utilizzo dei test di sovraccarico strutturale Impostazione del trattamento riabilitativo e degli esercizi
11.00 - 11.30	COFFEE BREAK

11.30 - 11.45	Introduzione al Modulo Arto inferiore
---------------	---------------------------------------

11.45 - 12.00	Breve revisione dei diversi tipi di Unità Motoria e loro differenze reciproche (ruolo, soglia di attivazione, metabolismo, affaticamento)
12.00 - 13.00	Classificazione della muscolatura mediale e laterale: <ul style="list-style-type: none"> - disposizione anatomica e azione meccanica - suddivisione secondo la tipologia di reclutamento - effetti successivi ad un accorciamento/iperattività <ul style="list-style-type: none"> - conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento
13.00 - 14.00	PRANZO
14.00 - 14.30	Classificazione della muscolatura mediale e laterale: <ul style="list-style-type: none"> - disposizione anatomica e azione meccanica - suddivisione secondo la tipologia di reclutamento - effetti successivi ad un accorciamento/iperattività <ul style="list-style-type: none"> - conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento
14.30 - 15.00	Presentazione e discussione di un caso clinico
15.00 - 15.30	Osservazione stazione eretta
15.30 - 16.00	Analisi del cammino e monopodale
16.00 - 16.30	COFFEE BREAK
16.30 - 18.00	La muscolatura dell'A.I. comparto laterale <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della capacità di reclutamento e apprendimento di strategie facilitanti il recupero del deficit - Valutazione dell'estensibilità - focus sull'abduzione d'anca
18.00	Chiusura dei lavori

13 MAGGIO 2018

MODULO ARTO INFERIORE

GIORNO 2

9.00 - 9.30	Breve revisione del programma del giorno precedente
9.30 - 11.00	Sindrome femoro-rotulea: il punto di vista del controllo motorio Sovraccarico strutturale in torsione Sostituzione di reclutamento VMO - mito e realtà - Stato dell'arte ed EBM
11.00 - 11.30	COFFEE BREAK
11.30 - 12.30	Presentazione e discussione di due/tre casi clinici
12.30 - 13.00	Pubalgia: il punto di vista del controllo motorio Stato dell'arte ed EBM Imbalance addominali-adduttori
13.00 - 13.30	PRANZO
13.30 - 14.00	Pubalgia parte II: il punto di vista del controllo motorio Stato dell'arte ed EBM Imbalance addominali-adduttori
14.00 - 15.00	La muscolatura dell'A.I. comparto mediale <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della capacità di reclutamento e apprendimento di strategie facilitanti il recupero del deficit - Valutazione dell'estensibilità - Focus sull'adduzione d'anca
15.00 - 16.00	Impingement d'anca: il punto di vista del controllo motorio Stato dell'arte ed EBM - Inversione di reclutamento tonico-fasico
16.00 - 16.30	COFFEE BREAK
16.30 - 17.00	Analisi della corsa - Strategie diverse
17.00 - 18.00	Lavoro di gruppo su due/tre casi clinici: Valutazione secondo le regole di ragionamento clinico Impostazione del trattamento riabilitativo e degli esercizi
18.00	Chiusura dei lavori

9 GIUGNO 2018

MODULO CERVICALE

GIORNO 1

8.30 - 9.00	Apertura segreteria e registrazione partecipanti
9.00 - 9.30	Condivisione delle esperienze dei partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> - applicazione di quanto appreso nel modulo precedente all'interno della pratica lavorativa individuale
9.30 - 10.00	Revisione delle modalità valutative e terapeutiche dei moduli precedenti, che sono state oggetto di dubbio con il paziente
10.00 - 11.00	COFFEE BREAK
11.00 - 11.30	Lavoro individuale e di gruppo su 3-4 casi clinici: Valutazione secondo le regole di ragionamento clinico Utilizzo dei test di sovraccarico strutturale Impostazione del trattamento riabilitativo e degli esercizi
11.30 - 11.45	PRANZO
11.45 - 12.00	Introduzione al Modulo Cervicale Frontale
12.00 - 13.00	Breve revisione dei diversi tipi di Unità Motoria e loro differenze reciproche (ruolo, soglia di attivazione, metabolismo, affaticamento)
13.00 - 14.00	Movimento fisiologico Cervicale alto, medio, basso
14.00 - 14.30	Classificazione della muscolatura Cervicale anteriore <ul style="list-style-type: none"> - disposizione anatomica e azione meccanica - suddivisione secondo la tipologia di reclutamento - effetti successivi ad un accorciamento/iperattività <ul style="list-style-type: none"> - conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento
14.30 - 15.00	COFFEE BREAK
15.00 - 15.30	Presentazione e discussione di un caso clinico
15.30 - 16.00	La muscolatura anteriore: sinergia flessori cervicali superficiali e profondi <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della capacità di reclutamento e apprendimento di strategie facilitanti il recupero del deficit
16.00 - 16.30	Correlazione tra posizione seduta e Cervicale
18.00	Chiusura dei lavori

10 GIUGNO 2018

MODULO CERVICALE

GIORNO 2

8.30 - 9.00	La muscolatura anteriore: <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dell'estensibilità
9.00 - 10.00	La muscolatura anteriore: muscoli profondi cervicali <ul style="list-style-type: none"> - Stato dell'arte della letteratura scientifica - Conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento - Modalità di valutazione e recupero del deficit
10.00 - 11.00	Sovraccarico strutturale in estensione/traslazione. Esempi e casi clinici: Sovraccarico della cervicale alta Sovraccarico della cervicale media Estensione cervicale
11.00 - 11.30	COFFEE BREAK
11.30 - 12.00	Tecniche di trattamento: Facilitazioni per l'apprendimento del pattern corretto
12.00 - 12.30	Classificazione della muscolatura Cervicale posteriore <ul style="list-style-type: none"> - disposizione anatomica e azione meccanica - suddivisione secondo la tipologia di reclutamento - effetti successivi ad un accorciamento/iperattività <ul style="list-style-type: none"> - conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento
12.30 - 13.00	Presentazione e discussione di un caso clinico
13.00 - 14.00	PRANZO
14.00 - 14.45	La muscolatura posteriore: sinergia estensori cervicali superficiali e profondi <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della capacità di reclutamento e apprendimento di strategie facilitanti il recupero del deficit
14.45 - 15.00	La muscolatura posteriore: <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dell'estensibilità
15.00 - 15.30	La muscolatura posteriore: muscoli profondi cervicali <ul style="list-style-type: none"> - Stato dell'arte della letteratura scientifica - Conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento - Modalità di valutazione e recupero del deficit
15.30 - 15.45	Sovraccarico strutturale in flessione. Esempi e casi clinici: Sovraccarico della cervicale bassa
15.45 - 16.00	Tecniche di trattamento: Facilitazioni per l'apprendimento del pattern corretto
16.00 - 16.30	COFFEE BREAK
16.30 - 16.45	Sovraccarico strutturale in rotazione. Esempi e casi clinici
16.45 - 17.00	Tecniche di trattamento: Facilitazioni per l'apprendimento del pattern corretto
17.00 - 17.15	La muscolatura coinvolta nella rotazione: sinergia tra muscoli cervicali superficiali e profondi <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della capacità di reclutamento e apprendimento di strategie facilitanti il recupero del deficit
17.15 - 17.30	Correlazioni reciproche tra cervicale e sistema oculomotorio
17.30 - 17.45	Correlazioni reciproche tra cervicale e batiestesia/cinestesia
17.45 - 18.00	Correlazioni reciproche tra cervicale e cingolo scapolare
18.00	Chiusura dei lavori

30 GIUGNO 2018

MODULO SPALLA

GIORNO 1

8.30 - 9.00	Apertura segreteria e registrazione partecipanti
9.00 - 10.00	Condivisione delle esperienze dei partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> - applicazione di quanto appreso nel modulo precedente all'interno della pratica lavorativa individuale
10.00 - 11.00	Revisione delle modalità valutative e terapeutiche dei moduli precedenti, che sono state oggetto di dubbio con il paziente
11.00 - 11.30	COFFEE BREAK
11.30 - 13.00	Lavoro individuale e di gruppo su 3-4 casi clinici: Valutazione secondo le regole di ragionamento clinico Utilizzo dei test di sovraccarico strutturale Impostazione del trattamento riabilitativo e degli esercizi
13.00 - 14.00	PRANZO
14.00 - 15.00	Introduzione al Modulo Spalla
15.00 - 16.00	Classificazione della muscolatura del cingolo scapolare <ul style="list-style-type: none"> - disposizione anatomica e azione meccanica, - suddivisione secondo la tipologia di reclutamento, - effetti successivi ad un accorciamento/iperattività <ul style="list-style-type: none"> - conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento
16.00 - 16.30	COFFEE BREAK
16.30 - 16.45	Posizione corretta del cingolo scapolare
16.45 - 17.15	Strategie per facilitare la posizione corretta del cingolo scapolare: <ul style="list-style-type: none"> - Posizione prona - Posizione sul fianco - Posizione seduta
17.15 - 18.00	Controllo della posizione corretta del cingolo scapolare + movimenti dell'A.S.: <ul style="list-style-type: none"> - Flessione - Abduzione - Estensione
18.00	Chiusura dei lavori

1 LUGLIO 2018

MODULO SPALLA

GIORNO 2

8.30 - 9.00	Correlazione tra posizione seduta e cingolo scapolare
9.00 - 9.30	Scapola e fine corsa dell'elevazione
9.30 - 10.00	Anatomia dell'articolazione geno-omeroale
10.00 - 11.00	Classificazione della muscolatura dell'articolazione geno-omeroale: <ul style="list-style-type: none"> - disposizione anatomica e azione meccanica, - suddivisione secondo la tipologia di reclutamento, - effetti successivi ad un accorciamento/iperattività <ul style="list-style-type: none"> - conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento
11.00 - 11.30	COFFEE BREAK
11.30 - 12.00	Classificazione della muscolatura dell'articolazione geno-omeroale: <ul style="list-style-type: none"> - disposizione anatomica e azione meccanica, - suddivisione secondo la tipologia di reclutamento, - effetti successivi ad un accorciamento/iperattività <ul style="list-style-type: none"> - conseguenze di un mancato o insufficiente reclutamento
12.00 - 12.30	Articolazione geno-omeroale: differenza tra ipermobilità e instabilità
12.30 - 13.00	Traslazione geno-omeroale: correlazioni con rigidità capsulari e ridotte estensibilità muscolari
13.00 - 14.00	PRANZO
14.00 - 14.30	Traslazione geno-omeroale: correlazioni con le Rotazioni interna ed esterna
14.30 - 15.00	Strategie per facilitare il corretto riposizionamento geno-omeroale
15.00 - 15.30	Corretto riposizionamento geno-omeroale e movimenti dell'A.S.
15.30 - 16.00	Rotazione interna ed esterna attive Ruolo e modalità esecutive nel programma riabilitativo
16.00 - 16.30	COFFEE BREAK
16.30 - 17.00	Il controllo della spalla ai gradi estremi del ROM
17.00 - 18.00	Muscoli della spalla a prevalenza fasica. <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione e recupero dell'estensibilità
18.00	Chiusura dei lavori



CORSO DI CONTROLLO MOTORIO
E RIEQUILIBRIO MUSCOLARE